Rassegna stampa
19 luglio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Monopattini e bici per sfrattare le auto

Mobilità. Presentato il nuovo servizio di sharing, con una flotta di veicoli elettrici a costi contenuti
L'assessore Zuffi: «L'idea è che i cittadini non utilizzino più le vetture private per spostarsi in città»

MARCELLO VILLANI

Arrivano i monopattini anche a Lecco. E le bici elettriche. Modelli moderni, non quelli attualmente a disposizione che hanno fatto il loro tempo. E, soprattutto, modelli "smart", compatibili per vocazione con una città come Lecco.

Tradotto: non saranno abbandonabili sui marciapiedi di tutta la città, o in mezzo alla strada. Chi utilizzerà questi mezzi alternativi non potrà lasciarli sul ciglio della strada. E sono destinati soprattutto ai residenti, anche se sono utilizzabili naturalmente anche dai turisti. Ieri sono stati presentati dal direttore generale della ditta che li fornisce, **Stefano Supplizi**, insieme al sindaco **Mauro Gattinoni** e all'assessore all'Ambiente **Renata Zuffi**.

Entrambi hanno provato le biciclette elettriche e Gattinoni anche il monopattino, condotto con grande maestria pur avendo dichiarato il primo cittadino che era la prima volta che saliva su uno di questi.

Obiettivo ambizioso

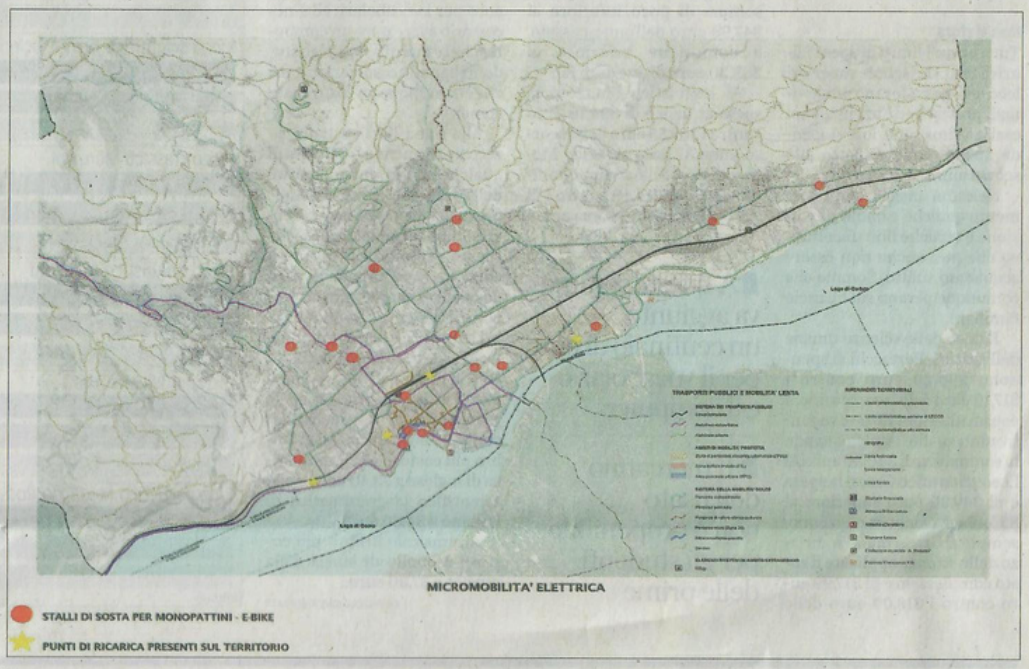
Perché sono stati introdotti nel traffico cittadino? Proprio per ridurlo: «L'idea che sta alla base del progetto – ha spiegato Zuffi – è che i cittadini abbandonino l'automobile privata per spostarsi in città con questi mezzi. Un anno e mezzo fa abbiamo cercato di capire quale tipo di utenza possa rivolgersi a questi mezzi per le percorrenze brevi. Sappiamo che la città presenta diversi tratti in salita, ma proprio per questo questi sono mezzi elettrici che aiutano chi li utilizza a superarle. Macchina propria fino a un certo punto e poi interscambio».

Oltre ai residenti, che godranno di particolari scontistiche, monopattini e bici sono indicati anche ai "pendolari" che da altre città si recano al lavoro a Lecco, magari sfruttando i parcheggi a lunga sosta della Piccola e della Ventina. «Ci auguriamo che questa possa essere una scelta plausibile. In un secondo momento, dopo le sperimentazioni delle rotonde (quella di piazza Manzoni sarà posizionata questa mattina, n.d.r.), arriveranno anche le Bike Lane e le zone 30 in tutta la città, ma per ora vediamo come sarà la risposta dei cittadini a questi mezzi».

Il bus gratis ai ragazzi

Il primo cittadino Mauro Gattinoni ha sottolineato: «Siamo partiti due anni fa con gli abbonamenti di Linee Lecco gratis per tutti i ragazzi sotto i 19 anni - dice - Sono stati più di 4mila gli abbonamenti regalati. Prossimamente avremo anche le prime statistiche sul loro utilizzo effettivo. E questo altro servizio permette di prelevare e consegnare da apposite isole questi mezzi di micromobilty. Abbiamo motivo di credere che possano rappresentare una alternativa possibile all'auto. L'evoluzione verso la mobilità integrata è un'evoluzione che si compone di tutta una serie di azioni e questa è sicuramente un'opportunità molto interessante per una città come la nostra. E si può anche espandere, rispetto al dimensionamento iniziale che gli abbiamo dato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ma chi ha più di 50 anni può noleggiare solo la bike

Qual è il senso della micromobility? Il Comune lo spiega così: «L'attenzione all'ambiente è cresciuta in questi ultimi anni: dall'utilizzo delle energie rinnovabili, come quella eolica e solare, alla commercializzazione sempre più rilevante dei mezzi sostenibili. Molti cittadini, nel quotidiano, provano a ridurre il loro impatto ambientale, anche attraverso l'utilizzo di biciclette, monopattini e vetture elettriche. Così facendo, diminuisce la quantità di mezzi inquinanti e delle polveri sottili determinate dai carboni fossili. Il Comune di Lecco è consapevole di questo bisogno e punta sempre di più ad agevolare questa pratica di cura verso l'ambiente e la salute dei cittadini».

I nuovi monopattini

I monopattini sono rivolti a un'utenza giovane, da minimo 18 anni (per età inferiori bisogna avere un "adulto" vicino su un altro mezzo e dotarsi di casco), fino ai 50.

Dopo di che si deve passare alla bici elettrica. E questa è stata concepita come "mezzo di servizio". È dotata, infatti, di un comodo portapacchi che regge fino a dodici chili, ovvero comodamente la classica confezione di sei bottiglie da 1,5 litri da trasportare, o la classica sporta della spesa. È un cestello anteriore e non posteriore, per impedire ai ragazzi di noleggiare la bici e andare in due sullo stesso mezzo. Insomma, hanno pensato a tutto perché l'utilizzo di bici e monopattini elettrici sia corretto e volto a una reale utilità. Anche se sono veicoli che si prestano anche alla semplice passeggiata.

Rassegna stampa
19 luglio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Si parte con 85 mezzi, poi si arriverà almeno a 150

Inizialmente saranno installati 85 nuovi mezzi: 20 e-bikes, bici elettriche, e 65 monopattini, sempre elettrici, implementabili fino al numero massimo di 150 posizionate e da posizionare nelle stazioni individuate da apposita segnaletica orizzontale. Ma altri 150 sono in attesa di essere posizionati nel caso il servizio conoscesse davvero un "boom" di gradimento.

Il servizio durerà minimo tre anni dalla data di sottoscrizione della convenzione tra Comune di Lecco e Figorent. Le tariffe sono "calmierate" grazie a politiche tariffarie e agevolazioni per residenti e studenti: l'abbonamento mensile (mese solare) per i soli residenti costerà 19,90€, per corse di massimo 30 minuti. La corsa normale costerà €1 per lo sblocco in aggiunta alla tariffazione al minuto pari a €0,25 ma la tariffa giornaliera massima costerà €9,99 con sbloccaggio dei veicoli illimitato. La tariffa di 7 giorni che è per tutti, ovvero per turisti o utilizzatori occasionali, è da €39,99 e permette l'utilizzo per massimo 60 minuti al giorno, con sbloccaggio infinito. Superati i limiti orari negli abbonamenti a limite temporale (mensile, giornaliero), si attiverà la tariffazione al minuto. Le corse si attivano e vengono terminate nei parcheggi segnalati tramite l'applicazione, per evitare soste in luoghi inappropriati e l'abbandono in aree non consentite.

Le postazioni in città sono diciannove e vanno da Maggianico a Laorca, ma naturalmente sono molto più numerose in centro cittadino. Ma, in generale, sono ben distribuite. Il concetto è che la bici o il monopattino si prende in un posto e si riconsegna in un altro a seconda delle proprie esigenze. Se si vuole prenderlo in piazza Diaz, magari venendo con il treno da fuori Lecco e dove ieri l'iniziativa è stata presentata, lo si sblocca con l'App di Figorent, poi, per esempio, si va a fare la spesa al mercato e la si riconsegna in piazza Diaz o in una delle altre fermate indicate dall'App. Il tutto secondo il piano orario che si è scelto, oppure per l'intera giornata.

Stefano Supplizi, Mauro Gattinoni e Renata Zuffi

In fondo per un turista 9,99 euro per una intera giornata di "noleggio" non è assolutamente un prezzo alto da pagare e permette di girare in lungo e in largo la città. Per chi, come previsto dai moduli tariffari settimanali o mensili, ha mezz'ora o un'ora di utilizzo al giorno, basta inserire le "pause" sull'App una volta che ci si ferma, tanto i mezzi sono geolocalizzati e l'azienda sa se ci si sta muovendo o si è effettivamente fermi.

M. VII.